

Pattuglie miste, un inutile spreco di risorse (lanci ANSA e ADNKRONOS)

**SICUREZZA: SAP, MILITARI IN CITTA' NON SERVONO
BILANCIO OPERAZIONE 'STRADE SICURE' RESTA NEGATIVO**

(ANSA) – ROMA, 8 AGO – 'A distanza di un anno dall'avvio delle cosiddette pattuglie miste, che il Governo ha prorogato sino a fine anno, il bilancio resta negativo'. Lo afferma **Nicola Tanzi**, segretario generale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, parlando dell'operazione 'strade sicure'.

Secondo Tanzi, 'l'impiego delle pattuglie miste ha scopi puramente di immagine, in qualche caso puo' migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini, ma non migliora certo la sicurezza reale. Anzi, sono state distolte risorse importanti che potevano essere destinate al potenziamento delle forze dell'ordine, dagli organici ai mezzi. I motivi per ripensare questo modello di sicurezza 'militarizzata', sostanzialmente inefficace e per certi versi anche pericoloso, aumentano ogni giorno'.

'Da sempre – dice Tanzi – abbiamo espresso le nostre perplessita' sull'impiego dei militari nell'ambito della sicurezza urbana. Un utilizzo che, dal nostro punto di vista, doveva essere vincolato soltanto alla vigilanza e al presidio degli obiettivi sensibili, per liberare poliziotti e carabinieri sul territorio. Invece, per esigenze di visibilita' e di immagine, si e' preferito puntare su pattuglie che passeggiano in alcune zone di qualche citta', accompagnate sempre da nostri colleghi che sono costretti, in molti casi, a fare da balia a ragazzi volenterosi, preparati per scenari di guerra, ma inadatti nelle nostre realta'''. (ANSA) SV 08-AGO-10 11:54

SICUREZZA: SAP, INEFFICACE E PERICOLOSO MODELLO 'PATTUGLIE MISTE' CON MILITARI

'DISTOLTE RISORSE IMPORTANTI CHE POTEVANO ESSERE DESTINATE AL POTENZIAMENTO DELLE FORZE DELL'ORDINE, DAGLI ORGANICI AI MEZZI'

Roma, 8 ago. (**Adnkronos**) – «A distanza di un anno dall'avvio delle cosiddette «pattuglie miste», che il Governo ha prorogato sino a fine anno, il bilancio resta negativo. L'impiego delle pattuglie miste ha scopi puramente di immagine, in qualche caso può migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini, ma non migliora certo la sicurezza reale. Anzi, sono state distolte risorse importanti che potevano essere destinate al potenziamento delle forze dell'ordine, dagli organici ai mezzi. I motivi per ripensare questo modello di sicurezza «militarizzata», sostanzialmente inefficace e per certi versi anche pericoloso, aumentano ogni giorno». Lo afferma **Nicola Tanzi**, segretario generale del Sap, il sindacato autonomo di polizia, parlando dell'operazione «Strade sicure».

«Da sempre – spiega Tanzi – abbiamo espresso le nostre perplessità sull'impiego dei militari nell'ambito della sicurezza urbana. Un utilizzo che, dal nostro punto di vista, doveva essere vincolato soltanto alla vigilanza e al presidio degli obiettivi sensibili, per liberare poliziotti e carabinieri sul territorio.

Invece, per esigenze di visibilità e di immagine, si è preferito puntare su pattuglie che passeggiano in alcune zone di qualche città, accompagnate sempre da nostri colleghi che sono costretti, in molti casi, a fare da balia a ragazzi volenterosi, preparati per scenari di guerra, ma inadatti nelle nostre realtà».

«Nei giorni scorsi, ad esempio – prosegue il sindacalista – c'è stata una rivolta al Cie di Bari e i militari presenti all'esterno non stati impiegati perché non erano preparati per quel tipo di attività. Siamo da sempre contrari anche al loro impiego in ordine pubblico, negli stadi ad esempio, dove non c'è nulla di più sbagliato dell'idea di militarizzare le partite, con tutte le conseguenze del caso legate alle reazioni dei tifosi».

(Sin/Col/Adnkronos) 08-AGO-10 11:29

Pattuglie miste: il SAP su RADIO RAI UNO

[Read more](#)